



POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

Portale IOL (Inserzioni On-Line in Gazzetta Ufficiale)

Richiesta di pubblicazione inserzione

Codice inserzione: 2300019817

Serie: Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici

Rubrica: avvisi di annullamento, differimento e rettifica relativi a bandi e procedure di

Sottorubrica: avvisi di annullamento, differimento e rettifica relativi a bandi e procedure

Con la presente il sottoscritto richiede sotto la propria responsabilità la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'avviso di seguito riportato, il cui testo è conforme a quello salvato nei server dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. all'uopo destinati con codice identificativo n. 2300019817 e non ha subito alcuna modifica.

Ai fini della pubblicazione il sottoscritto autorizza IPZS a procedere alla correzione di eventuali errori meramente materiali nella digitazione del testo.

Data

.....

Firma

.....

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art 7, c.1 DM 23 gennaio 2004.

CITTÀ DI TORINO

Divisione Contratti, Appalti ed Economato

Unità Operativa Appalti di Servizi e Forniture

Sede amministrativa: piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino (TO), Italia

Codice Fiscale: 00514490010

Avviso di rettifica bando di gara - Procedura aperta n. 28/2023

“Servizi di accoglienza e accompagnamento all’inclusione sociale e Servizi di informazione, orientamento, erogazione di interventi di assistenza e sostegno all’integrazione sociale e supporto all’inclusione lavorativa - 5 lotti”.

Bando pubblicato su Gazzetta ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 44 del 17 aprile 2023.

E’stato rilevato un errore materiale negli articoli 3 e 5 del disciplinare di gara che recitano:

“L’operatore economico che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di R.T.I. o Consorzi ordinari di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, sempre con la medesima composizione, pena l’esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.”

“I consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice possono indicare consorziati esecutori diversi, ma questi ultimi non possono partecipare in altra forma ad altri lotti pena la loro esclusione e quella del consorzio da tutti i lotti.”

Con determinazione dirigenziale n. 2162 del 4 maggio 2023 i suddetti capoversi sono stati rettificati.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art 7, c.1 DM 23 gennaio 2004.

Pertanto

SI PRECISA CHE:

la formulazione corretta dei capoversi degli articoli 3 e 5 del disciplinare di gara è la seguente:

"L'operatore economico che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di R.T.I. o Consorzi ordinari di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, sempre con la medesima composizione, per la partecipazione contestuale ai lotti 1 e 2, ed allo stesso modo per la partecipazione contestuale ai lotti 3 e 4, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa. Per la partecipazione al lotto 5 è ammessa la partecipazione con la medesima o con diversa forma (individuale o associata) ed in caso di R.T.I. o Consorzi ordinari di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, con la medesima o con diversa composizione."

"I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice possono indicare consorziati esecutori diversi, ma questi ultimi non possono partecipare in altra forma all'altro lotto nel caso di partecipazione contestuale ai lotti 1 e 2, ed allo stesso modo nel caso di partecipazione contestuale ai lotti 3 e 4 pena la loro esclusione e quella del consorzio da tutti i lotti."

Restano inalterate le altre disposizioni dei documenti di gara.

Le offerte nel frattempo pervenute sono considerate valide, resta salva la facoltà per i concorrenti di ritirarle ed eventualmente sostituirle con nuove.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art 7, c.1 DM 23 gennaio 2004.

La direttrice del dipartimento servizi generali, appalti ed economato
dott.ssa Monica Sciajno